

Bauder Burkolit Plus

Scheda di dati di sicurezza (ai sensi del regolamento 1907/2006/EG)

Data ultima modifica: 0321

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società / impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: Bauder Burkolit Plus

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Non utilizzare in ambienti interni

Utilizzazione della sostanza / della miscela

Primer

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore

Paul Bauder GmbH & Co. KG
Korntaler Landstrasse 63
70499 Stuttgart
Deutschland

Fornitore:

Paul Bauder AG
Alte Zugerstrasse 16
CH-6403 Küssnacht a. R.
041 854 15 60
www.bauder.ag
info@bauder.ag

Tox Info Suisse:

145
www.toxinfo.ch

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Categorie di pericolo:

Liquido infiammabile: Flam. Liq. 3

Pericolo in caso di aspirazione: Asp. Tox. 1

Tossicità specifica per organi bersaglio-esposizione singola: STOT SE 3

Pericoloso per l'ambiente acquatico: Aquatic Chronic 2

Indicazioni di pericolo:

Liquido e vapori infiammabili.

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

(Continua a pagina 2)

(Continua dalla pagina 1)

2.2 Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Idrocarburi, C9-C10, n-alcani, isoalcani, cicloalcani

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi



Indicazioni di pericolo

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P261 Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.

P331 NON provocare il vomito.

P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Etichettatura speciale di determinate miscele

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.3 Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

3. Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Caratterizzazione chimica

Soluzione di bitume

Componenti pericolosi

| N. CAS | Nome chimico | | | Quantità |
|--------|--|-----------|------------------|---------------|
| | N. CE | N. indice | N. REACH | |
| | Classification SGH | | | |
| | Hydrcarbon mixture | | | 50 - <= 100 % |
| | 927-241-2 | | 01-2119471843-32 | |
| | Flam. Liq. 3, STOT SE 3, Asp. Tox. 1, Aquatic Chronic 2; H226 H336 H304 H411 EUH066 | | | |

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Spalmare una crema grassa.

In seguito a contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, sciacquare a lungo con acqua tenendo le palpebre aperte, poi consultare immediatamente il medico.

In seguito ad ingestione

NON provocare il vomito. dare niente da bere o da mangiare

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂), Schiuma, Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Elevato sviluppo di fuliggine in caso di combustione. Monossido di carbonio Ossidi di azoto (NO_x) Ossidi di zolfo

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore.

Ulteriori dati

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Usare equipaggiamento di protezione personale. Mettere al sicuro le persone. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Utilizzare maschera respiratoria appropriata.

6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Altre informazioni

Materiale adatto per la rimozione: Sabbia, Segatura, Legante universale

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Protezione individuale: vedi sezione 8

Smaltimento: vedi sezione 13

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Tenere il recipiente ben chiuso. Proteggere dai raggi solari. Conservare in luogo ben ventilato. Non consigliabile per uso su larga scala in interni.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille – Non fumare. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

Ulteriori dati

In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale. Pozzetti e canali devono essere protetti contro la diffusione del prodotto.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Proteggere dai raggi solari.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Agente ossidante. Sostanze pericolose piroforiche o autoriscaldanti.

Classe di stoccaggio secondo TRGS 510

3 (Liquidi infiammabili)

7.3 Usi finali particolari

GISCODE BBP30

8. Controllo dell'esposizione / protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Ulteriori informazioni sui valori limite

Finora non sono stati ancora fissati valori limite nazionali.

8.2 Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Non respirare i gas / fumi / vapori / aerosoli.

Misure generali di protezione ed igiene

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia.

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

Protezioni per occhi / volto

Occhiali con protezione laterale

Protezione delle mani

Materiale dei guanti:

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Guanti di protezione secondo lo standard EN 374.

Tempo di permeazione del materiale dei guanti:

La nostra raccomandazione riguarda un uso una tantum e di breve durata come protezione contro gli schizzi di liquidi.

Per altre applicazioni, contattare un produttore di guanti.

Il tempo preciso di permeazione deve essere richiesto al produttore dei guanti di protezione e deve essere rispettato.

I guanti monouso in gomma nitrilica (0,1 mm) sono adatti per lavori di breve durata e come protezione dagli schizzi.

Smaltire immediatamente i guanti contaminati.

I guanti realizzati con il seguente materiale sono adatti per il contatto prolungato in aree in cui non vi è un aumento del rischio di lesioni (ad es. laboratorio):

Guanti in neoprene o gomma butilica (0,4 mm) tempo di permeazione > 30 min

I guanti realizzati con i seguenti materiali sono idonei al contatto prolungato:

Gomma butilica (0,4 mm) tempo di penetrazione > 30 min

Protezione della pelle

Uso di indumenti di protezione.

Protezione respiratoria

Non utilizzare il prodotto in caso di scarsa ventilazione oppure indossare una maschera di protezione con filtro del gas appropriato (tipo A1 secondo EN14387).

Controllo dell'esposizione ambientale

Nessun dato disponibile

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|---|---|
| Stato fisico | Liquido |
| Colore | nero |
| Odore | di: Solvente |
| Metodo di determinazione | |
| Valore pH | non determinato |
| Cambiamenti in stato fisico | |
| Punto di fusione | non determinato |
| Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione | > 150°C ASTM D 1078 |
| Punto di infiammabilità | > 30°C DIN EN ISO 2719 |
| Infiammabilità | |
| Solido / liquido | non applicabile |
| Gas | non applicabile |
| Proprieta' esplosive | Il prodotto non è: Esplosivo. |
| Inferiore Limiti di esplosività | 0,67 vol. % |
| Superiore Limiti di esplosività | 6,4 vol. % |
| Temperatura di autoaccensione | |
| Solido | non applicabile |
| Gas | non applicabile |
| Temperatura di decomposizione | non determinato |
| Proprieta' comburenti (ossidanti) | Non comburente. |
| Pressione vapore | non determinato |
| Densità | 0,87 g/cm ³ |
| Idrosolubilità | Non occorre alcun esame dal momento che la sostanza è notoriamente insolubile in acqua. |
| Solubilità in altri solventi | non determinato |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua | non determinato |
| Tempo di scorrimento: (a 20° C) | > 15 4 DIN EN ISO 2431 |
| Densità di vapore relativa | non determinato |
| Velocità di evaporazione | non determinato |
| 9.2 Altre informazioni | |
| Contenuto dei corpi solidi | non determinato |

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessun dato disponibile

10.2 Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

(Continua a pagina 7)

(Continua dalla pagina 6)

10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione.
Non fumare.

10.5 Materiali incompatibili

Agente ossidante, forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato nelle condizioni previste.

11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini. (Hydrcarbon mixture)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Ulteriori dati per le analisi

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela!

12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2 Persistenza e degradabilità

Difficilmente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Considerando i dati presenti sull'eliminabilità/degradazione e sul potenziale di accumulo biologico non si può escludere il rischio di danni all'ambiente a lungo termine.

12.4 Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non è stato esaminato.

(Continua a pagina 8)

(Continua dalla pagina 7)

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo / sottosuolo.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

| Codice Europeo Rifiuti del prodotto | |
|--|---|
| 080409 | RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi prodotti impermeabilizzanti); adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose; rifiuto pericoloso Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto |
| Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto | |
| 080409 | RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi prodotti impermeabilizzanti); adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose; rifiuto pericoloso |

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Rifiuto pericoloso ai sensi della direttiva 2008/98/CE (direttiva relativa ai rifiuti). Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

Codice di rifiuti OTRif: 08 04 09 [rs] Adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

14. Informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

| | |
|--|---|
| 14.1 Numero ONU | UN 1993 |
| 14.2 Nome di spedizione dell'ONU | LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (Idrocarburi) |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | 3 |
| 14.4 Gruppo di imballaggio | III |
| Etichette | 3 |
| |  |
| Codice di classificazione | F1 |
| Disposizioni speciali | 274 601 |
| Quantità limitate (LQ) | 5 L |
| Quantità consentita | E1 |

(Continua a pagina 9)

(Continua dalla pagina 8)

Categoria di trasporto 3
 Numero pericolo 30
 Codice restrizione tunnel D/E

Trasporto fluviale (ADN)

14.1 Numero ONU UN 1993
14.2 Nome di spedizione dell'ONU LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (Idrocarburi)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto 3
14.4 Gruppo di imballaggio III
 Etichette 3



Codice di classificazione F1
 Disposizioni speciali 274 601
 Quantità limitate (LQ) 5 L
 Quantità consentita E1

Trasporto per nave (IMDG)

14.1 Numero ONU UN 1993
14.2 Nome di spedizione dell'ONU FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (Idrocarburi)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto 3
14.4 Gruppo di imballaggio III
 Etichette 3



Disposizioni speciali 223, 274, 955
 Quantità limitate (LQ) 5 L
 Quantità consentita E1
 EmS F-E, S-E

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1 Numero ONU UN 1993
14.2 Nome di spedizione dell'ONU FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (Idrocarburi)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto 3
14.4 Gruppo di imballaggio III
 Etichette 3



Disposizioni speciali A3
 Quantità limitate (LQ) Passenger 10 L
 Passenger LQ Y344
 Quantità consentita E1
 Istruzioni IATA per l'imballo – Passenger 355
 Max quantità IATA - Passenger 60 L
 Istruzioni IATA per l'imballo – Cargo 366
 Max quantità IATA – Cargo 220 L

(Continua a pagina 10)

(Continua dalla pagina 9)

14.5 Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Sì



Generatore di pericolo:

Idrocarburi

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni disponibili.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII) Iscrizione 3

2010/75/UE (VOC) 53%

2004/42/CE (VOC) 600g/l

Indicazioni con riferimento alla direttiva

2012/18/UE (SEVESO III)

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico

Indicazioni aggiuntive

P5c

Regolamentazione nazionale

Note sulle limitazioni di impiego

Articolo 4 capoversi 1bis e 4 dell'ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori (OLL 5, RS 822.115); articolo 1 lett. f dell'ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani (RS 822.115.2):

I giovani che seguono una formazione professionale di base sono autorizzati a lavorare con questo prodotto soltanto se ciò è previsto nelle rispettive ordinanze sulla formazione per il raggiungimento degli obiettivi di formazione e se le condizioni del piano di formazione e le restrizioni d'età vigenti sono soddisfatte. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono utilizzare questo prodotto. I giovani con un certificato di formazione pratica (CFP) o un attestato federale di capacità (AFC) possono svolgere lavori pericolosi con questo prodotto nel quadro della professione appresa. Sono considerati giovani i lavoratori, di ambedue i sessi, fino ai 18 anni compiuti.

Istruzioni tecniche sulla qualità dell'aria I

5.2.5: sostanze organiche, espresse come carbonio totale a $m \gg = 0,50 \text{ kg/h}$: conc. 50 mg/m^3

Percentuale

Classe di pericolosità per le acque

Stato

WGK 2 – chiaramente inquinante per l'acqua

Classificazione dello stato delle miscele in conformità all'allegato 1, n. 5 AwSV (Ordinanza sugli impianti per la manipolazione di sostanze inquinanti per l'acqua)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

16. Altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi

| | |
|--------|--|
| CLP | Classification, labelling and Packaging |
| REACH | Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals |
| GHS | Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals |
| UN | United Nations |
| CAS | Chemical Abstracts Service |
| DNEL | Derived No Effect Level |
| DMEL | Derived Minimal Effect Level |
| PNEC | Predicted No Effect Concentration |
| ATE | Acute toxicity estimate |
| LC50 | Lethal concentration, 50% |
| LD50 | Lethal dose, 50% |
| LL50 | Lethal loading, 50% |
| EL50 | Effect loading, 50% |
| EC50 | Effective Concentration 50% |
| ErC50 | Effective Concentration 50%, growth rate |
| NOEC | No Observed Effect Concentration |
| BCF | Bio-concentration factor |
| PBT | persistent, bioaccumulative, toxic |
| vPvB | very persistent, very bioaccumulative |
| MARPOL | International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships |
| IBC | Intermediate Bulk Container |
| SVHC | Substance of Very High Concern |

Per abbreviazioni e acronimi fare riferimento all'elenco sul sito <http://abk.esdscom.eu>

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

| Classificazione | Procedura di classificazione |
|-------------------------|-------------------------------------|
| Flam. Liq. 3; H226 | In base ai dati risultanti dai test |
| Asp. Tox. 1; H304 | Metodo di calcolo |
| STOT SE 3; H336 | Metodo di calcolo |
| Aquatic Chronic 2; H411 | Metodo di calcolo |

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

| | |
|--------|---|
| H226 | Liquido e vapori infiammabili. |
| H304 | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| EUH066 | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. |

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.